



L' Angelo di Santa Maria di Castello

*Parrocchia di Santa Maria Annunziata
nella Chiesa Metropolitana*

2^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

A OGNI BAMBINO... UNA MAMMA ED UN PAPA' !

Mi pare normale, logico, giusto. Ogni bambino nasce da un papà e da una mamma. Ogni bambino sa a chi rivolgersi nel momento del bisogno. Io dal papà andavo per chiedere qualche soldino per acquistare il quaderno o la penna e dalla mamma per un gelato da 10 lire... il che succedeva raramente. Già, non c'era ancora l'abitudine della paghetta mensile o settimanale, non perché i nostri genitori non ci volessero bene o ci lasciassero mancare il necessario (lo strettamente necessario) ma perché la moneta non correva tanto tra le mani, come oggi.

Se c'era una firma da mettere sul quaderno dei compiti fatti a casa o in classe, si sapeva a chi ricorrere: dal papà per i voti belli, dalla mamma per le insufficienze. Certamente per avere una lode (sempre contenuta e con scarse parole) da una parte ed un conforto dall'altra. I bambini sanno subito a chi ricorrere, imparano presto. E sanno anche approfittare.... quando i genitori sono in disaccordo!

I disegni erano sempre popolati da tanti personaggi, essendo numerosa la nostra famiglia: il papà alto, un passo in là, indossava i calzonni, le braccia scendevano lungo il corpo; la mamma aveva la gonna, sempre a forma di triangolo che scendeva dalla vita, ed era più piccola e con le braccia aperte... poi tutta le serie dei fratelli e sorelle. Forse l'altezza del papà indicava sicurezza, le braccia aperte della mamma significavano l'accoglienza affettuosa. Un bambino ha bisogno di questa e di quella.

In estate, il papà voleva che nel primo pomeriggio noi bambini andassimo a dormire ma noi... non avevamo mai sonno dopo pranzo ma ci piaceva maggiormente andare a "nuotare" (si fa per dire) nel canale Ledra. La mamma chiudevava un occhio, alle volte anche tutti e due... per non vederci scendere piano, piano le scale e fuggire verso un casolare accanto al canale dove una signora, adesso penso fosse stata complice della mamma, seduta su una piccola sedia, sul prato accanto alla casa.... ci dava un'occhiata perché non cadessimo in qualche pericolo e ci avvertiva quando dovevamo tornare a casa. Infatti noi eravamo sempre puntuali di nuovo a casa alle tre del pomeriggio, pronti per dare una mano nei piccoli lavori in cortile o in campagna.

I compiti delle vacanze: i buoni propositi fatti a giugno venivano rispettati... negli ultimi giorni di settembre, quando la mamma ci chiedeva: "Avete fatto i compiti?" Meglio tardi che mai! Ma era una corsa..... tutta d'un fiato, per giungere il 1° di ottobre con i quaderni a posto. Raccomando ai bambini di non seguire i cattivi esempi... del sottoscritto, anche perché adesso i libri sono più belli, con tante figure, domande, ecc...

Il Parroco del mio paese ogni sabato pomeriggio, al suono della campana, accoglieva i bambini in chiesa per le confessioni. I peccati erano sempre gli stessi: "Ho preso un brutto voto a scuola, non ho studiato, ho disobbedito al papà e alla mamma, ho detto bugie, ho bisticciato con i miei compagni nel gioco, ho fatto le boccacce, ho detto brutte parole..... Ed il parroco con pazienza ci ascoltava e poi ci faceva una raccomandazione.... sapendo che il sabato seguente eravamo di nuovo tutti lì, pentiti, a chiedere umilmente perdono per le stesse marachelle! Poi chiedeva: "Reciti le orazioni del mattino e della sera?" Se prima era una umiliazione dire sempre gli stessi peccati, ora era giunto il momento del riscatto e della vittoria. Sì, le preghiere del mattino e della sera erano sempre garantite perché la mamma ci ricordava di salutare, ringraziare, chiedere perdono al Signore e di affidarci alla Madonna e all'angelo custode. Così in me è

cresciuto il senso di Dio ed il senso morale. Era la formazione della coscienza.... ad opera di un papà, di una mamma e di un prete.

I tempi son cambiati ma non son mutate le responsabilità dell'educazione. Oggi i papà sanno essere anche più teneri di quelli di una volta e le mamme sanno essere più energiche. I bambini sono più impegnati, fanno tante attività, hanno tante informazioni ecc.... Comunque sia, si intravede ed è rimasta una naturale integrazione tra la figura del papà e la figura della mamma. Si completano a vicenda. Noi tutti abbiamo avuto bisogno di questa complementarità. Così, penso, anche oggi.

Ho scritto con semplicità. Certe cose sono ovvie ed hanno alla base delle motivazioni serie. Non si dimostrano, si accolgono. Insomma voglio dire, ogni bambino ha bisogno di un papà e di una mamma. Oggi invoco su tutti i bambini e sulle famiglie la benedizione del Signore.

Don Luciano



BEATA LA FAMIGLIA

**Beata la famiglia il cui Dio è il Signore,
e che cammina alla Sua presenza.**

**Beata la famiglia fondata sull'amore
e che dall'amore fa scaturire atteggiamenti,
parole, gesti e decisioni.**

**Beata la famiglia aperta alla vita
che accoglie i figli come un dono,
che valorizza la presenza degli anziani,
ed è sensibile ai poveri e ai sofferenti.**

**Beata la famiglia che prega insieme
per lodare il Signore,
per affidargli preoccupazioni e speranze.**

**Beata la famiglia che trova il tempo
per dialogare, svagarsi e fare festa insieme.**

**Beata la famiglia che non è schiava della televisione
e sa scegliere programmi costruttivi.**

**Beata la famiglia in cui i contrasti non sono un dramma,
ma palestra per crescere nel rispetto,
nella benevolenza e nel perdono vicendevole.**



AVVISI

Domenica 20 gennaio

Ore 10.30 S.Messa con le famiglie e Benedizione dei bambini. Canta il coro dei Pueri Cantores.

Ore 19.00 S. Messa animata dal coro Juvenes Cantores.

Lunedì 21 gennaio

Ore 20.30 Presso il Centro Culturale San Paolino d'Aquileia (Via Treppo, 5), incontro di formazione sul simbolo della fede. Relatore don Federico Grosso.

Martedì 22 gennaio

Ore 20.30 Presso la Sala Madrassi (Via Gemona, 66) incontri per Coppie Sposi sul tema: "Fiducia, Fedeltà e Fede". Relatore: don Ernesto Gianoli.

Mercoledì 23 gennaio

Ore 10.30 Presso l'Oratorio della Purità, S. Messa con i giornalisti presieduto dall'Arcivescovo.

Ore 20.30 Presso la Parrocchia del Carmine, seduta del Consiglio Pastorale del Vicariato Urbano.

Domenica 27 gennaio

Ore 10.30 S. Messa in Cattedrale con tutti i Migrantes di varie etnie, presieduto dall'Arcivescovo. Canti in diverse lingue.

Portale della parrocchia: www.cattedraleudine.it

Per informazioni: info@cattedraleudine.it

Per contattare il Parroco: metropolitana.udine@diocesiudine.it

N.B.: Ritirare questo foglio alle uscite della chiesa